

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA



Segreteria provinciale di Verona

Sede di Verona:

via E. Duse, 20 – 37124 Verona tel. 045915777 e 0458340923 fax 045915907

(@mail): veneto.vr@snals.it PEC (@mail certificata): veneto.vr@pec.snals.it

Sede di Legnago:

via Frattini, 78 – 37045 Legnago tel e fax 0442601546 e-mail: legnago@snalsverona.it

S P E C I A L E
dello Snals Confisal di Verona

a cura del Prof. Renzo Boninsegna



CESSAZIONI e PENSIONI INPS
gestione Dipendenti Pubblici Cassa Stato
DAL 01/09/2015

SCADENZA DOMANDE VIA WEB 15/01/2015



Il MIUR ha emanato il Decreto ministeriale prot.n. 886 del 01/12/2014 nel quale viene fissato il termine per presentare le domande di cessazione dal servizio CON DECORRENZA 01/09/2015

IN PARTICOLARE

Il 15/01/2015 scade il termine per la presentazione, da parte di tutto il personale del comparto scuola, delle domande di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di contribuzione, di dimissioni volontarie dal servizio e di trattenimento in servizio per raggiungere il minimo contributivo.

Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dall' 1/9/2015

Sempre entro la medesima data del 15/01/2015 gli interessati hanno la facoltà di revocare

le suddette istanze, ritirando, tramite POLIS, la domanda di cessazione precedentemente inoltrata.

Il termine del 15/01/2015 deve essere osservato anche da coloro che, avendo diritto alla cessazione per aver raggiunto la “quota” 96 entro il 31 dicembre 2011 e non avendo compiuto ancora i 65 anni di età chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la Funzione Pubblica. La medesima possibilità sussiste per coloro che hanno i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 6 mesi per donne e 42 anni e 6 mesi per gli uomini) e non hanno ancora conseguito i requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia.

La richiesta va formulata con unica istanza in cui gli interessati devono anche esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza).

IN ATTESA DELLA CIRCOLARE MIUR relativa alle indicazioni sulle cessazioni dal 01/09/2015



SI RIPORTA, PER INFORMAZIONE, QUANTO PRECISATO DAL MIUR NEL 2014

1- L'inoltro delle domande e comunicazioni di cessazione con decorrenza 01/09/2015 del personale Dirigente Scolastico, docente, educativo ed ATA di ruolo, ivi compresi gli incaricati di religione e del personale in servizio all'estero, avverrà **ESCLUSIVAMENTE** mediante l'utilizzo delle **"ISTANZE ON LINE", c.d. POLIS (Presentazione On Line delle Istanze);**

EVENTUALI DOMANDE DI CESSAZIONE GIÀ PRESENTATE IN FORMA CARTACEA DEVONO ESSERE RIPRODOTTE, UTILIZZANDO LA PROCEDURA "ISTANZE ON LINE";

2- Le funzioni saranno disponibili nel sito "ISTANZE ON LINE" fino al 15/01/2015 ore 23.59;

3- Saranno trasmesse **ESCLUSIVAMENTE** via web le istanze e comunicazioni concernenti la cessazione dal servizio del personale scolastico (domande di dimissioni volontarie dal servizio, collocamento a riposo per raggiungimento dei limiti massimi di età o di servizio),

4-La domanda,invece,di pensione rivolta all'INPS gestione Dip.Pubb. sede di Verona ,
SARA' PRESENTATA ,**E S C L U S I V A M E N T E** attraverso le seguenti modalità:

- a) presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione.***
- b) Presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164)***
- c) Presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato***

**Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica.
La domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino
a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.**

**6- Si dovrà usare la procedura "istanze on line" c.d.POLIS,al fine di comunicare
i "dati necessari",da parte del personale per il quale opera il recesso
unilaterale dell'Amministrazione scolastica, cioè per i collocamenti d'ufficio.**

8- L'accertamento del diritto alla pensione è di competenza degli Uffici territoriali degli USR,
o dalle Istituzioni scolastiche nel caso di personale assunto in ruolo dopo il 2000.

9- Tutte le necessarie operazioni di accertamento dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della legge 183/2011.

In altre parole.....

le Pubbliche Amministrazioni non potranno più chiedere ai cittadini la presentazione di documenti che siano già detenuti dalla stessa o da altre amministrazioni.

L'eventuale richiesta di certificazioni, dunque, dovrà essere inoltrata direttamente alle amministrazioni certificanti.

In alternativa potrà essere richiesta al cittadino interessato la sola produzione di dichiarazioni sostitutive di certificazione(art. 46 DPR 445/00) o di atto di notorietà(art. 47 DPR 445/00).

Nella domanda di cessazione gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti.

La segreteria scolastica o l'ufficio scol. dovranno, dal canto loro, annullare la cessazione già inserita al SIDI.

10- Come negli anni precedenti, gli Uffici scolastici territoriali utilizzano il SIDI per predisporre i prospetti dati di pensione destinati alle competenti sedi INPS gestione Dip.Pubb. per la liquidazione del trattamento pensionistico. La funzione SIDI per la predisposizione dei prospetti accederà alla banca dati POLIS per recepire le informazioni contenute nelle domande

ERRORI DA EVITARE

Si ricorda che L'INVIO TELEMATICO E' LA CONDIZIONE NECESSARIA E SUFFICIENTE PER LA CESSAZIONE E IL PAGAMENTO DELLA PENSIONE.

1) chi si vanta con i colleghi di *"avere fatto tutto per la pensione" già a settembre 2014* perché ha presentato *"in cartaceo (protocollato dalla scuola)"* la domanda di dimissioni e la richiesta di pensione con i moduli (solo cartacei) ex INPDAP DEVE RIFARE TUTTO SEGUENDO LE PROCEDURE INDICATE DAL MIUR

altrimenti.....RESTA ANCORA IN SERVIZIO.

2) chi presenterà solo domanda di pensione all'INPDAP on line (tramite un Patronato o il " fai da te") MA NON EFFETTUERA' LA CESSAZIONE DAL SERVIZIO on line con la procedura " P O L I S " ENTRO le ORE 23.59 del giorno di scadenza fissato dal MIUR

RESTA ANCORA IN SERVIZIO.

3)chi effettua la CESSAZIONE DAL SERVIZIO attraverso POLIS entro la scadenza, ma non presenta all'INPS gest.Dip.Pubblici di Verona **domanda di PENSIONE ESCLUSIVAMENTE in forma TELEMATICA (tramite un Patronato o il " fai da te")**
CESSERA' DAL SERVIZIO CON DECORRENZA 01/09/2015, MA.....NON AVRA' IL PAGAMENTO DELLA PENSIONE fino a quando non utilizzerà la forma telematica per l'invio della domanda di pensione.

TABELLE SINOTTICHE

CESSAZIONI DAL SERVIZIO COMPARTO SCUOLA DAL 01/09/2015

CESSAZIONI DAL SERVIZIO DAL 01/09/2014 PERSONALE SCUOLA A TEMPO INDETERMINATO

**CHI MATURA IL DIRITTO ENTRO IL 31/12/2015
POTRA' ACCEDERE ALLA PENSIONE DAL 01/09/2015
ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

Per la pensione di vecchiaia

*l'età è di 66 anni e 3 mesi sia per gli uomini che per le donne,
con almeno 20 anni di anzianità contributiva,*
**da compiersi entro il 31 dicembre 2015,
(vedasi paragrafo 6 Circ INPS n. 37 14/03/2012)**

La pensione anticipata

potrà aversi solo al compimento dell'anzianità contributiva di:

U O M I N I	D O N N E
42 anni e 6 mesi	41 anni e 6 mesi

requisiti da possedersi entro il 31 dicembre 2015
(vedasi paragrafo 6 Circ INPS n. 37 14/03/2012)

*Nel calcolo dell'anzianità contributiva sono utili tutti i periodi di effettivo servizio
quelli riscattati,ricongiunti,computati e gli accrediti figurativi.*



RIDUZIONE DELL'IMPORTO PENSIONE SE CON L'ETA' INFERIORE A 62 ANNI

In data 30/11/2014 è stato approvato alla Camera un emendamento alla legge di stabilità 2015 che **ANNULLA** dal 01/01/2015 al 31/12/2017 la penalizzazione per i dipendenti scuola che conseguono il pagamento della pensione anticipata prima di aver compiuto i 62 anni e che vantano periodi di non effettivo lavoro nell'anzianità utile per la pensione.

PENSIONE DONNE TUTTA CONTRIBUTIVA

PENSIONE DONNE nate prima del 01/10/1957

CON un'anzianita' contributiva pari o superiore a 35 anni

MATURATA ENTRO IL 31 dicembre 2014

CON OPZIONE SOLO CONTRIBUTIVO

Per le donne che optano per la pensione liquidata con il sistema contributivo rimane in vigore l'art. 1 c. 9 della L. 243/04 che prevede il requisito di almeno

57 anni e 3 mesi di età e una contribuzione

pari o superiore a 35 anni. In tal caso,

tuttavia, se i requisiti anagrafici e contributivi sono conseguiti a decorrere dal 1.1.2012, tali lavoratrici sono destinatarie della finestra di cui all'articolo 1, comma 21, della L. 148/2011 e, conseguentemente, potranno accedere

al pensionamento solo a decorrere dal 1/9/2015.

Questa tipologia di pensione **COMPORTE *una perdita di circa il 30%***
sul netto mensile rispetto all'importo con sistema di calcolo retributivo

PENSIONAMENTO D'UFFICIO

Pertanto sono interessati al pensionamento d'ufficio dal 01/09/2015

1) Personale nato entro 31/05/1949

cioè con 66 anni e mesi 3 di età compiuti entro il 31/08/2015

NOTA: PER I/LE NATI/E DAL 01/06/1949 AL 30/09/1949 (che al 31/12/2015 maturano 66 anni e 3 mesi di età), che non hanno maturato i requisiti entro il 31/12/2011,

la cessazione dal 01/09/2015 **E' SOLO A DOMANDA.**

2) Personale nato entro il 31/08/1950

cioè con 65 anni età al 31/08/2015 a condizione

che abbia maturato i requisiti della previgente normativa alla data del **31/12/2011** e cioè:

a) 40 anni di contribuzione

b) e/o quota 96

c) donne classe 1950 di età con almeno 20 di contribuzione

(15 anni per chi è in possesso di anzianità contributiva al 31/12/1992, ai sensi dell'art.2 c.3 lett.C del D.lgs. n.503 del 30/12/1992).)

vedasi decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 approvato definitivamente dal Parlamento.

L'interpretazione autentica è conforme a quanto disposto dalla

circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'8 marzo 2012

RICHIESTE DI PERMANENZA IN SERVIZIO

E' PREVISTA UNA SOLA POSSIBILITA' DI PROROGA:

**FINO A L RAGGIUNGIMENTO CONTRIBUZIONE MINIMA NON POSSEDUTA
ALLA DATA DI CESSAZIONE D'UFFICIO PER ETA'**

(ai sensi art. 16, comma 3, del D.Lgs 503/92 recepito dall'art. 509 comma 3 del D.Lgs 297/94)

**PER GLI ISCRITTI ALLO SNALS è attivo
un servizio di CONSULENZA relativo a:**

- 1) CONTROLLO DIRITTO E MISURA PENSIONE INPS gest.Dip.Pubbl.-cassa Stato-;
- 2) CONTROLLO PERIODI E SERVIZI AI FINI DEL TFS (buonuscita);
- 3) Registrazione e soluzione problemi di Istanze on-line (POLIS).

SI DEVE PRENOTARE PRESSO LA SEGRETERIA

SNALS DI VERONA E LEGNAGO

SCADENZA DOMANDE CESSAZIONE/PROROGA

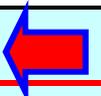
Termine di presentazione delle domande a mezzo "istanze-on line":

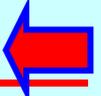
giovedì 15 gennaio 2015

Tutte le domande presentate si intendono accolte alla data di:

venerdì 16 gennaio 2015

senza l'emissione del provvedimento formale

Per il SOLO  invio CESSAZIONE (problemi con credenziali esclusi)

via web e il SOLO  invio domanda pensione on line all'INPS

gestione Dip.Pubblici Cassa Stato di Verona

si può fruire del SERVIZIO GRATUITO presso:



Patronato INPAS CONFESAL

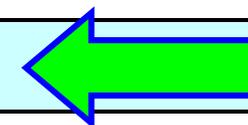
Sede provinciale di Verona: Via E. Duse, 20 37124 Verona

Tel. 045/8303490 fax 045/8388840 e-mail inpas.vr@gmail.com

O R A R I O UFFICIO Patronato INPAS CONFESAL VERONA

	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì			15.30	19.00
Martedì	8.30	12.30	15.30	19.00
Mercoledì	8.30	12.30	15.30	19.00
Giovedì	8.30	12.30	15.30	19.00
Venerdì	8.30	12.30		

Il Patronato svolge la sua attività gratuitamente



Si ricorda che :

Si accede al servizio Istanze On Line – Cessazioni on-line utilizzando le "credenziali" ottenute attraverso la procedura di registrazione, mentre per inoltrare l'istanza si deve avere a disposizione il **“Codice Personale”**.

Pertanto si consiglia di presentarsi al Patronato INPAS di Verona con credenziali e codice personale.

IMPORTANTE



Chi ha pratiche di riscatto o ricongiunzione ancora da definire, DEVE SOLLECITARE la definizione del provvedimento e la emissione del decreto chiamato "determina".
Non è sufficiente avere già presentato la domanda di riscatto o di ricongiunzione.

Si ricorda che la "determina" di riscatto o ricongiunzione per PRODURRE EFFETTI DEVE ESSERE FORMALMENTE ACCETTATA anche se il pagamento verrà effettuato successivamente a rate e le rate residue ancora da pagare ,dopo la cessazione, saranno trattenute nella pensione.

A seguito dell'inizio del pagamento dell'onere i contributi sono da considerare come tempestivamente versati e si collocano nei periodi ai quali si riferiscono,anche se il pagamento viene effettuato in epoca successiva.

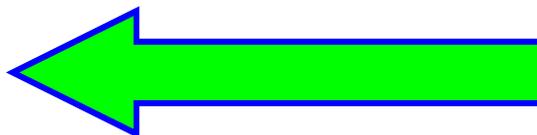
In altre parole se si riscatta un periodo prima del 01/01/2012 e si paga

nel 2014 , IL PERIODO E' CONTEGGIATO PER "COMPETENZA" E NON "PER CASSA".

QUINDI SERVE PER MATURARE I REQUISITI

e per incrementare l'importo della quota "retributiva" della pensione corrisposta.

Informazione

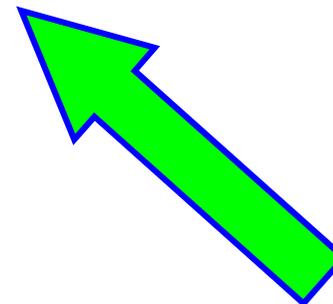


Da lunedì 08/07/2013 gli sportelli dell'ex gestione INPDAP di VERONA (ora chiamati sportelli INPS gestione Dipendenti Pubblici di Verona) SONO STATI TRASFERITI da Lungadige Capuleti,11 nello stabile dell'INPS di VERONA in via Cesare Battisti,19.

Si resta in attesa della circolare MIUR.



Si prega pertanto di seguire i successivi aggiornamenti di questo "SPECIALE".



Collegamenti ai documenti:

Riferimenti sitografici da cui sono state ricavate le informazioni riportate nella presente scheda

in ottemperanza all'obbligo di citare la fonte, per la visione del documento nella sua integrità, ai sensi art.7 D.Lgs 14/03/2013, n.33

(cliccare sui caratteri di colore bianco [http](#) :// per aprire il LINK)

D.M. MIUR N.886 del 01/12/2014

[http://w](#)



a cura del Prof. Renzo Boninsegna

speciale redatto il giorno

alle ore

mercoledì 3 dicembre 2014

16:23:50